

JOSÉ ESTEVE PARDO

### Il pensiero antiparlamentare e le sue linee di influenza

Il pensiero antiparlamentare si è fortemente sviluppato in Europa negli anni '20 e '30 del secolo scorso. L'affermarsi della società di massa e dei partiti politici di massa, è una delle sue cause. Ma negli ambienti accademici si è sviluppata anche una severa critica delle idee dell'illuminismo e del parlamentarismo liberale che si basava su questo.

Una linea di pensiero antiparlamentare ha finito per alimentare movimenti e regimi autoritari, come il fascismo o il nazismo. Ma un'altra linea di pensiero, con autori molto rilevanti, ha influenzato le Costituzioni approvate dopo la seconda guerra mondiale e ha influenzato il parlamentarismo del sistema politico in cui siamo ancora inseriti.

#### *Anti-Parliamentary thought and its influence*

*Anti-Parliamentary thought developed strongly in Europe in the 1920s and 1930s. The emergence of the mass society, of mass political parties, is one of its main causes. In the academic circles a severe criticism of Enlightenment's ideas and the liberal parliamentarism that was based on them was also developed.*

*An anti-parliamentary line of thought ended up feeding authoritarian movements and regimes, such as fascism or nazism. But another line of thought, with very relevant authors, influenced the Constitutions that were approved after the II World War and has moderated the political system in which we are still living.*

GERNOT SYDOW

### Cooperazione amministrativa nell'Unione europea

La cooperazione amministrativa tra amministrazioni nazionali ed europee è una caratteristica centrale del diritto amministrativo europeo. Le forme di questa cooperazione divergono da caso a caso. Tradizionalmente, i giuristi hanno contrapposto un'amministrazione diretta (da parte

dell'Unione europea e in particolare della Commissione europea a Bruxelles) a quella indiretta (attraverso le amministrazioni degli Stati membri).

Tuttavia, questo dualismo non offre un quadro completo delle diverse tipologie di amministrazione. Effetti transnazionali in altri Stati membri di decisioni amministrative nazionali, così come varie forme di cooperazione amministrativa orizzontale e verticale sono oggi di cruciale importanza. L'articolo propone diversi modelli che possono servire a descrivere la pluralità di processi decisionali e di cooperazione nell'Unione europea e sottolinea le funzioni della cooperazione amministrativa.

Il diritto del procedimento amministrativo europeo non è stato fino ad oggi completamente codificato. L'articolo tuttavia discute le prospettive di una codificazione del diritto amministrativo europeo. Dal momento che le tradizioni amministrative differiscono da uno Stato membro all'altro, qualsiasi passo verso la codificazione necessiterà in primo luogo di una decisione sulle caratteristiche fondamentali che struttureranno il diritto amministrativo europeo (come legittimità, adeguatezza procedurale, efficienza e accettazione).

### *Administrative cooperation in the European Union*

*Administrative cooperation between national and European administrations within the European Union is a central feature of European administrative law. The forms of administrative cooperation differ from subject to subject. Traditionally, lawyers have opposed centralized or direct community administration (by the EU administration, in particular by the European Commission in Brussels) to indirect administration (by the administrations of the member States).*

*However, this dualism does not give a complete picture of the different forms of administration. Transnational effects of national administrative decisions in other member States and various forms of horizontal and vertical administrative cooperation are of crucial importance today. The article proposes several models that can serve to describe the plurality of administrative decision making and cooperation within the European Union and outlines the functions of administrative cooperation.*

*The law of administrative procedure of the European Union has not been fully codified so far. The article therefore discusses perspectives of a codification of European administrative law. As the legal traditions of administrative law differ from member State to member State, any step towards codification will first require a decision on the basic features that will structure European administrative law (such as lawfulness, procedural appropriateness, efficiency, acceptance).*

FRANCESCO SAVO AMODIO

## Il Genio civile. La competenza perduta?

Per tutta la seconda metà dell'Ottocento, l'elevata preparazione degli ingegneri del Corpo reale del Genio civile del giovane Regno d'Italia si rivelò determinante per la realizzazione di una rete infrastrutturale moderna e funzionale. Ben presto, però, il trionfo della cultura giuridica e le pressanti esigenze di contabilità pubblica portarono ad una sempre maggior marginalizzazione del ruolo delle competenze tecniche nell'azione amministrativa. L'articolo tenta, quindi, attraverso la ricostruzione delle ragioni dell'ascesa e del declino di questo Corpo, di introdurre una riflessione sui rischi dell'attuale perdita d'identità degli ingegneri dello Stato in un sistema burocratico che sempre di più tende ad esternalizzare le attività di progettazione e manutenzione delle opere pubbliche, riservando ai propri funzionari la sola conduzione dei procedimenti amministrativi e la gestione delle risorse economiche pubbliche.

### *The Civil Engineering Office. A lost expertise?*

*Throughout the second half of the 19th Century, the high technical expertise of the engineers enrolled in the Royal Civil Engineering Office of the young Reign of Italy have played a crucial role in the establishment of a modern and efficient infrastructural network. Soon enough, however, the triumph of legal culture and the pressing needs of public accounting brought to a significant downgrading of technical expertise in administrative action. The article, therefore, through the analysis of the causes of the ascent and decline of the Office, highlights the risks of the current loss of identity of public engineers, in a bureaucratic system that more and more tends to outsource the planning and the maintenance of public works, reserving to its officials the sole conduct of administrative procedures and the management of public economic resources.*

MARIA BIANCA ARMIENTO

## Le regole dell'algoritmo: quali rimedi alle decisioni amministrative algoritmiche "errate"?

Negli anni più recenti, le pubbliche amministrazioni iniziano a fare uso di algoritmi, tecniche di *big data analytics*, *data mining* e *machine learning* nelle proprie attività, quali, ad esempio, decidere sulla mobilità dei docenti, erogare benefici economici, rilevare irregolarità (ad tra cui l'evasione fiscale o contributiva) e prevenire i reati.

Gli algoritmi hanno certamente molti benefici, tra cui la riduzione dei tempi procedurali, un *enforcement* più mirato e un incremento nell'efficienza dell'azione amministrativa. Tuttavia, può accadere che gli algoritmi diano vita a decisioni ingiuste, discriminatorie oppure illegittime.

Questo tipo di decisioni possono avere un impatto molto negativo sui cittadini ed essere in contrasto con i principi dell'azione amministrativa, quali la proporzionalità, la ragionevolezza, la trasparenza e la *privacy*. È pertanto necessaria una soluzione per le decisioni algoritmiche "errate". Una previsione normativa che regolamenti l'uso dell'algoritmo è una di queste: nondimeno, potrebbe rivelarsi non del tutto risolutiva se è volta unicamente a "imbrigliare" gli aspetti negativi. Di conseguenza, le regole in questione dovrebbero essere concepite in modo da mettere in luce gli aspetti positivi e rafforzare la fiducia nella pubblica amministrazione.

*Rules of algorithm: which remedies for algorithmic "bad" decisions in the public sector?*

*Over last years, public authorities are growingly using algorithms, big data analytics, data mining and machine learning in their activities, for instance ruling on teachers' mobility or awarding economic benefits, detecting irregularities (e.g. tax avoidance and social security fraud) and preventing crime. Algorithms have indeed several benefits, including time reduction, more accurate enforcement and increase efficiency in the administrative action. However, on some occasions algorithms have led to unfair, discriminatory or illegitimate decisions. Such decisions may negatively affect citizens and be in contrast with principles of administrative law, including principles of proportionality, reasonableness, transparency and privacy. Hence, a solution to "algorithmic bad decisions" should be required. Normative regulation of the use of algorithms by authorities is one of them: nevertheless, this could prove useless and not decisive if it is only aimed to harness the externalities of algorithms. Therefore, such regulations should be designed in a way that enhances positive features and builds trust in public administration.*

RINO CAIAZZO

L'applicazione del diritto della concorrenza nei confronti delle *Big Tech*

L'atteggiamento fortemente restrittivo adottato dalle autorità garanti della concorrenza di tutto il mondo nei confronti delle cosiddette *Big Tech* nasconde in sé un duplice rischio: da un lato, l'eccessiva lungaggine procedimentale appare incompatibile con la rapidità dei processi innovativi che

animano tale settore economico, tanto da rendere spesso vano lo stesso intervento delle autorità; dall'altro, sussiste il sostanziale pericolo che si finisca spesso per censurare condotte di per sé prive di effetti realmente restrittivi della dinamica concorrenziale. Tale secondo aspetto, in particolare, si ricollega strettamente al problema della definizione delle finalità proprie della normativa *antitrust*, questione già al centro di un risalente dibattito e recentemente riemersa in occasione del moltiplicarsi delle sollecitazioni volte a favorire l'inclusione di istanze sociali e redistributive nell'attività di controllo del gioco concorrenziale. Il contributo esaminerà, inoltre, la perdurante adeguatezza del tradizionale strumentario concettuale e operativo del diritto *antitrust* nel peculiare contesto del mercato digitale, dedicando specifica attenzione alla validità dei rimedi di tipo strutturale.

### *The antitrust enforcement against tech giants*

*The approach currently adopted by competition authorities around the world against the so-called Big Techs hides two main risks, namely the delay in respect of innovation processes that may cause the actions undertaken to turn out to be vain, as well as causing the antitrust over-enforcement. This second feature, particularly, is strictly related to the position that enforcers are prone to adopt on competition law goals, which debate has massively re-emerged in the present context, together with strong claims for the inclusion in the antitrust assessment of social and political instances. This article also examines the question of whether the "traditional" antitrust tool kit can be considered to be still adequate, as well as examining the adequacy of the frequently invoked breakup remedy.*

LIVIA LORENZONI

### Organici delle amministrazioni: rischi, funzioni, competenze

Il presente contributo si pone l'obiettivo di individuare i vantaggi e le criticità legate alla pianificazione dei fabbisogni del personale, alla luce della recente riforma della disciplina relativa agli organici dell'amministrazione. Quest'ultima ha sostanzialmente ridimensionato l'istituto della dotazione organica, in favore di meccanismi maggiormente flessibili di individuazione delle risorse umane necessarie, in base alle funzioni effettivamente svolte dall'ente. La riforma ha lasciato aperte diverse questioni problematiche relative, in particolare, al metodo ed alla base informativa sui quali fondare l'analisi dei fabbisogni di personale al fine di ottenere un'accurata analisi dei processi e delle funzioni gestite dall'ente. Tale analisi, pur comportando un onere in capo alla pubblica amministrazione,

risulta indispensabile per una corretta predeterminazione delle professionalità necessarie per ridurre il rischio di mancato perseguimento dell'interesse pubblico.

*Public administration's human resources: risks, functions, competences*

*The paper aims at identifying the advantages and the shortcomings linked to the planning of recruitment in the public administration. The recent Italian reform concerning the civil servants has substantially reduced the role of the public administration organisation chart, in favor of more flexible mechanisms for identifying the human resources needed, based on the functions performed by the body. The reform has left open a number of problematic issues relating, in particular, to the method and the information on which to base the planning of personnel. These aspects are crucial for obtaining an accurate analysis of the processes and functions managed by the body. This analysis, while involving a burden for the public administration, is, nonetheless, essential for a correct predetermination of the professional figures necessary to reduce the risk for the public administration to fail to pursue the public interest.*

---